

## ORDINE DEL GIORNO n. 257

### Il Consiglio regionale

#### *premesso che*

- il 13 marzo 2007 il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato il Piano di tutela delle acque (PTA), strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e più in generale alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo piemontese;
- in attuazione della Direttiva 2000/60/CE "che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque" (Water Framework Directive), nonché della normativa nazionale di cui al decreto legislativo 152/1999, successivamente confluito nel decreto legislativo 152/2006, il PTA costituisce il documento di pianificazione generale contenente gli interventi volti a:
  - prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;
  - migliorare lo stato delle acque ed individuare adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;
  - perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche;
  - mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate;

#### *considerato che*

- il PTA si propone di essere uno strumento dinamico che, sulla base delle risultanze del programma di verifica e dell'andamento dello stato di qualità, consente di aggiornare e adeguare di conseguenza l'insieme delle misure per il raggiungimento degli obiettivi in relazione a ciascuna area idrografica;
- attualmente, al di là delle previsioni iniziali, il Piano non ha ancora esplicitato i suoi effetti non essendo ancora stati messi in atto gli idonei strumenti regolamentari attuativi;

*valutato che* risulta necessario rendere il piano attuativo in tempi brevi, per recuperare il gap rispetto alle previsioni della Direttiva 2000/60/CE

### **impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente**

- ad approfondire il livello conoscitivo delle falde acquifere profonde e delle aree di ricarica delle stesse;

- a chiarire, attraverso una circolare esplicativa, che i comuni possono attuare, attraverso l'adeguamento del PRGC, le previsioni contenute nel PTA.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare  
del 31 marzo 2015*